

Colombo: “Paghiamo l’inesperienza, ma è una nostra scelta”

Pubblicato: Domenica 1 Settembre 2013

La Pro Patria perde 2-1 sconfitta in rimonta dalla Cremonese al termine di una partita ben giocata dai ragazzi di mister Colombo, ma su cui è pesata molto la differenza di esperienza tra le due squadre. **I grigiorossi nel momento giusto hanno messo in campo tutto la propria forza** riuscendo in tre minuti, con Abbruscato e Brighenti, a ribaltare la rete di Serafini che aveva portato in vantaggio i tigrotti. Il tecnico della Pro **Alberto Colombo, all’esordio come allenatore in campionato sulla panchina biancoblu**, è deluso di non essere riuscito a portare a casa punti nonostante una gara positiva: «Vorrei esordire dicendo che sono già stanco di uscire tra gli applausi del pubblico ma senza punti. Brava la Pro Patria a colpire nel momento giusto, meno a subire due gol in due minuti sprecando tutto quello che di buono abbiamo fatto fino ad allora. **Paghiamo l’inesperienza, senza dare colpa a nessuno**, ma quando si analizza il risultato e si valuta come è arrivato, si vede che i gol sono arrivati da zone più delicate. La società ed io abbiamo sposato una linea e dobbiamo pensare di poter pagare in qualche momento della gara. Ero curioso, perché la prima di campionato nessuno può avere certezze. Avevamo dato dimostrazione a La Spezia che se attendiamo e ripartiamo lo facciamo bene. Con la Cremonese sapevamo che ci sarebbe stato da soffrire e per lunghi tratti abbiamo fatto in maniera positiva. **Ci siamo disuniti forse nel momento in cui i grigiorossi stavano perdendo un po’ il morale**. Dopo il gol non ho fatto cambi perché mi sembrava che la squadra stesse facendo bene e non volevo mettere mano alla squadra, non mi piace abbassarmi molto anche quando vinciamo, significherebbe concedere spazi e armi agli avversari. Dal mercato non mi aspetto nulla, non posso avere pretese. Il mio compito è quello di far giocare al meglio il materiale che ho a disposizione. **L’applauso del pubblico alla fine della gara mi ha fatto molto piacere, spero di riuscire a portare sempre più persone allo stadio**».

Matteo Serafini, capitano della Pro, ha segnato la rete che ha illuso i tigrotti prima della rimonta: «Bisogna crescere alla svelta. **Ci sono tante note positive, ma dobbiamo migliorare in molte altre**. Trovato il vantaggio, con la Cremonese che si stava sfilacciando, avremmo dovuto colpire subito i nostri avversari per poter chiudere i conti. I nostri avversari hanno una forza e una potenza economica di molto superiore a noi. Sicuramente c’è il fatto che abbiamo tenuto tesa alla favorita del campionato, ma quando te la giochi alla pari, possesso palla a parte, essere andati sopra e poi perdere è una delusione. Se vogliamo migliorare dobbiamo iniziare ad analizzare le note negative. **Dobbiamo lavorare su questo nuovo schema**, la Cremonese era aggressiva e noi forse siamo stati un po’ troppo bassi. **I giocatori grigiorossi li considero da serie B e stasera si è visto**. La mia permanenza a Busto non è in discussione, con la società stiamo valutando un cavillo che esula dalla mia permanenza in questa stagione. Non penso che domani possano arrivare sorprese dal mercato. A Busto credo che ho fatto bene e qualche numero l’ho fatto, spero che questo venga tenuto da conto. **La ProPatria è la mia prima soluzione anche per il futuro**».

Elvis Abbruscato, capitano e uomo squadra della Cremonese, ha segnato il gol del momentaneo pari che hanno permesso poi ai grigiorossi di ribaltare al gara. In sala stampa è stato l’unico grigiorosso a presentarsi, perché mister Torrente con la squadra è dovuto partire velocemente con il pullman: «La partita era giocata solo da noi, la Pro Patria si difendeva e ripartiva con buone idee. **Il loro gol ci ha fatto uscire tutta la rabbia che ci ha permesso di vincere la gara**. Sappiamo che contro di noi le squadre cercheranno di chiudersi per poi colpire in contropiede. Noi dovremo essere bravi a segnare il prima possibile. Segnare all’esordio per me è stato bellissimo, anche perché è stata una rete importante».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it